

ELENA MANZINI

*Il progetto Recupero del catalogo a schede
1958- 1990 della Biblioteca Estense Universitaria*

ELENA MANZINI

*Il Progetto Recupero del catalogo a schede 1958-1990
della Biblioteca Estense Universitaria*

Il catalogo cartaceo a schede di formato internazionale per autori e titoli è relativo al patrimonio acquisito dalla Biblioteca dal 1958 al 2004 e contiene circa 205.000 schede, principali e secondarie, suddivise alfabeticamente in 180 cassette. Dal 2004, essendo ormai da tempo a disposizione il catalogo in linea con l'OPAC SEBINA del Polo bibliotecario modenese, è cessata la produzione di schede cartacee e questo catalogo non è più stato aggiornato. Le pubblicazioni acquisite dalla Biblioteca negli anni 1990-2004 sono state già tutte immesse nella base dati di INDICE/SBN, quindi per completare il recupero dell'intero catalogo nella base dati in linea restava la parte delle notizie relative alle acquisizioni avvenute negli anni 1958-1990. Tale mancanza è causa di disagio per l'utenza locale, che per avere un quadro completo del posseduto deve necessariamente consultare più cataloghi.

A questo proposito si deve tener conto che molte di queste schede riguardano raccolte di interesse locale entrate in Biblioteca in quegli anni e oggetto di frequenti ricerche da parte degli studiosi. Inoltre le schede cartacee, sottoposte all'usura della quotidiana consultazione, rischiano un deterioramento progressivo, per cui è necessario anche salvaguardare la conservazione del catalogo ormai divenuto storico. Il finanziamento che la Biblioteca ha ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nel luglio 2010 ha permesso di iniziare il recupero integrale di queste schede ancora non presenti nella base dati in linea, realizzando la prima tranche del Progetto Recupero del catalogo a schede 1958-1990.

Il lavoro, iniziato il 1° ottobre 2010 e terminato il 20 febbraio 2012, è stato affidato a tre catalogatrici che hanno registrato 22.443 numeri di inventario: ciò significa un notevole incremento dei dati bibliografici della Biblioteca Estense Universitaria sulla base dati del Polo modenese e contestualmente dell'Indice nazionale, migliorando la fruibilità e la valorizzazione delle collezioni della Biblioteca per l'utenza sia locale sia remota.

Inoltre 3.871 notizie, non presenti in precedenza, sono state create ex novo e messe a disposizione sia degli utenti sia delle altre biblioteche aderenti a SBN, che possono così utilizzare i nuovi records prodotti. Si è anche contribuito così a completare la registrazione del patrimonio bibliografico italiano, secondo quanto indicato nelle Linee guida per le

attività di recupero del patrimonio retrospettivo delle biblioteche partecipanti al Servizio Bibliotecario Nazionale dell'ICCU (Istituto centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche) e ribadito nella Circolare dell'Ufficio Centrale per i Beni Librari, le Istituzioni Culturali e l'Editoria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 4 febbraio 2000, n. 1663.

Il Progetto prosegue ora con un altro parziale finanziamento messo a disposizione dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali: grazie a questo finanziamento è stato possibile affidare un'altra tranche del recupero catalografico a un'associazione di cooperative, che hanno avviato il lavoro il 1° marzo scorso e lo termineranno nei primi mesi del 2013. A quel punto sarà possibile concludere il lavoro con un ulteriore auspicabile finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.